

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme
Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele
Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
1	Regione Liguria <i>Direzione generale territorio servizio urbanistica Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo</i>	Nota prot-2024-1853164 del 05/12/2024		Si evidenzia che dalla documentazione progettuale prodotta (pag. 34 della Relazione Tecnico-Descrittiva) sembrerebbe che si debba ancora procedere alla verifica della proprietà delle particelle catastali interessate dai lavori, tutto ciò anche al fine di avviare, da parte del soggetto proponente, tutti gli atti necessari per ottenere la piena disponibilità delle aree, senza escludere il ricorso alle procedure espropriative ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001. Tuttavia anche in quest'ultimo caso, qualora dalle puntuali verifiche emergesse la necessità di imporre il vincolo preordinato all'esproprio, si richiama quanto disposto dagli artt. 48 e 53bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, che attribuisce alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi l'effetto di variante degli Strumenti Urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/20 01.	Progettazione esecutiva
2	Regione Liguria <i>Direzione generale territorio servizio urbanistica Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo</i>	Nota prot-2024-1853164 del 05/12/2024	<i>Prescrizione</i>	In merito ai paramenti di rivestimento delle strutture in cemento armato, quali il muro di contenimento della rampa di accesso adiacente alla galleria, si ritiene opportuno prescrivere l'adozione di soluzioni costruttive che richi amino maggiormente quelle dei terrazzamenti liguri di norma costituiti da corsi in pietra meno regolari e lineari.	Progettazione esecutiva
3	Regione Liguria <i>Direzione generale territorio servizio urbanistica Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo</i>	Nota prot-2024-1853164 del 05/12/2024	<i>Raccomandazione</i>	Resta fermo che, in caso di varianti, da apportare al progetto originariamente autorizzato , è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.	Progettazione esecutiva e realizzativa
4	Regione Liguria <i>Direzione generale territorio servizio urbanistica Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo</i>	Nota prot-2024-1853164 del 05/12/2024	<i>Raccomandazione</i>	In particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. , (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento .	Fase realizzativa
5	Regione Liguria <i>Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo</i>	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	<i>Prescrizione</i>	I lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;	Fase realizzativa

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme
Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele
Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
6	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Le varianti devono essere espressamente autorizzate.	Progettazione esecutiva e realizzativa
7	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;	Fase realizzativa
8	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;	Fase realizzativa
9	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;	Fase realizzativa
10	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento.	Fase realizzativa
11	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti.	Fase realizzativa

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme

Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele

Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
12	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;	Fase realizzativa
13	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	In corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature/muri spondali ove esistenti o delle sponde: a tal fine è vietato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti.	Fase realizzativa
14	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli “stati di allerta” dallo stesso emessi. In particolare in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valido per il Bacino nel quale ricade l'intervento. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di allerta gialla: • le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte; • i mezzi devono essere allontanati dall'alveo; • all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso; allerta arancione e rossa: • devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla; • devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso; • devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisoriale utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale; • al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere	Fase realizzativa
15	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi.	Fase realizzativa

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme
Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele
Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
16	Regione Liguria Direzione generale Protezione Civile e Difesa del suolo	Nota prot-2024-1034366 del 05/07/2024	Prescrizione	Il soggetto autorizzato, inoltre: a) deve dare tempestiva comunicazione della data di inizio, anche per l'esecuzione delle eventuali attività propedeutiche preliminari all'esecuzione dei lavori, al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento ed ai soli fini idraulici accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato; b) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite; c) ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la difesa del suolo competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.	Fase realizzativa/Chiusura lavori
17	MOTRA	M_DA0AD369/10.6.6/725 del 22/04/2024	Prescrizione	Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;	Progettazione esecutiva
18	MOTRA	M_DA0AD369/10.6.6/725 del 22/04/2024	Prescrizione	Sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990.	Fase realizzativa
19	MOTRA	M_DA0AD369/10.6.6/725 del 22/04/2024	Prescrizione	Sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.	Progettazione esecutiva
20	MOTRA	M_DA0AD369/10.6.6/725 del 22/04/2024	Raccomandazione	Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.	Progettazione esecutiva e realizzativa
21	Comune di Mele Città Metropolitana di Genova Settore Tecnico	Nota prot. 0006284 del 28/10/2024	Raccomandazione	Alla approvazione della Progettazione Esecutiva della Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento preesistenti alle seguenti condizioni: - Sono fatti salvi i diritti di terzi. - Se l'intervento dovesse interessare proprietà extra ferroviaria saranno necessari atti di intesa/cessioni/contratti con i privati delle aree stesse senza i quali non ci sono i presupposti per l'inizio dei lavori.	Progettazione esecutiva

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme

Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele

Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
22	Ministero della Cultura Direzione generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Per la Città Metropolitana di Genova La Provincia La Spezia	MIC MIC_SABAP-MET- GE 20/03/2024 0005370_P del 20/03/2024	Prescrizione	<u>QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA</u> In relazione alla sola competenza archeologica: di <u>non richiedere l'attivazione della Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico</u> , di cui al D.Lgs. 36/2023, art.41, c.4, Allegato I.8, art. 7, prescrivendo l'assistenza archeologica ad eventuali scavi che interessino quote non interessate dalle lavorazioni già realizzate per far fronte all'evento franoso verificatosi nel 2000. Detta assistenza archeologica in corso d'opera, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere condotta da soggetti dotati dei necessari requisiti di professionalità, sotto la direzione della Scrivente Soprintendenza e senza oneri per la stessa.	Fase realizzativa
23	Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	MIC MIC_SS- PNRR_UO8 28/06/2024 0018881-P	Prescrizione	Dovrà essere garantita l'assistenza archeologica per i lavori di scavo che incidono a quote diverse da quelle già impegnate, ivi compresi gli interventi di bonifica bellica, da parte di un professionista archeologo in possesso dei requisiti di legge;	Fase realizzativa
24	Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	MIC MIC_SS- PNRR_UO8 28/06/2024 0018881-P	Prescrizione	Dovrà essere effettuata la lettura geoarcheologica dei carotaggi e dei prelievi di sedimenti effettuati a fini progettuali, da parte di un professionista in possesso dei requisiti di legge.	Prima dell'avvio dei lavori
25	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS Sottocommissione VIA	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	Prescrizione (1)	Il Proponente dovrà specificare più approfonditamente il Piano di cantierizzazione nel quale si dovrà: a) prevedere un'organizzazione logistica tale da minimizzare ogni impatto delle attività e un corretto utilizzo dei macchinari da parte del personale; b) comunicare ed eventualmente concordare con l'amministrazione comunale i giorni e gli orari ammessi per ogni tipo di lavorazione, la viabilità impegnabile dai mezzi di cantiere, i flussi, il cronoprogramma degli interventi, con riferimento particolare alle lavorazioni con i più significative effetti cumulati sia per l'acustica sia per l'atmosfera, in relazione ai ricettori sensibili, la localizzazione del sito di deposito temporaneo dei materiali inclusi quelli derivanti dagli scavi, sia in entrata sia in uscita, nelle aree di cantiere; c) individuare azioni specificamente volte alla minimizzazione delle emissioni CO2, inquinanti atmosferici e rumore esterni. Il materiale usato dovrà essere reperito in aree prossime all'area di cantiere per minimizzare l'impatto legato al trasporto. Dovranno essere utilizzati mezzi pesanti Euro 4 o superiore; dovranno essere individuati percorsi e mobilità atti a minimizzare ogni impatto; d) per quanto concerne le demolizioni, aggiornare il Piano di Gestione dei Materiali di Risulta ove siano individuate le aree di deposito di stoccaggio provvisorio e le misure mitigative che saranno adottate, nonché le modalità di ripristino delle stesse aree quando eventualmente esterne all'area di progetto; e) adottare, in relazione alla fase di cantierizzazione, un piano di emergenza contenente tutti gli accorgimenti atti ad evitare o ridurre al massimo il verificarsi di sversamenti accidentali di oli o idrocarburi nel suolo o in aria, in relazione ai mezzi utilizzati per i lavori, mediante utilizzo di materiali assorbenti che assorbano e neutralizzino gli oli o idrocarburi, consentendone poi la rimozione meccanica; f) adottare una fasistica di cantiere con relative perimetrazioni e viabilità dedicate, al fine di limitare al minimo indispensabile i disagi connessi alla fase di cantierizzazione delle opere; g) garantire l'assistenza archeologica per i lavori di scavo che incidono a quote diverse da quelle già impegnate, ivi compresi gli interventi di bonifica bellica da parte di un professionista archeologo in possesso dei requisiti di legge; h) effettuare la lettura geo-archeologica dei carotaggi e dei prelievi di sedimenti effettuati a fini progettuali, da parte di un professionista in possesso dei requisiti di legge.	Prima dell'avvio dei lavori

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme
Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele
Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
26	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (2)</i>	Prima dell’inizio dei lavori, il Proponente, dovrà presentare la revisione del Piano Preliminare secondo quanto emerso dalla valutazione ovvero predisporre un vero e proprio PUT ai sensi dell’art. 9 DPR 120/2017, nel rispetto dei requisiti dell’art. 4 e dei contenuti dell’Allegato 5, da concordare con ARPA Liguria e trasmettere al MASE, insieme al parere di ARPA, per la sua approvazione prima dell’inizio dei lavori.	Prima dell’inizio dei lavori
27	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (3)</i>	Il Proponente dovrà: a) approfondire in dettaglio la presenza e le modalità di salvaguardia dell’avifauna di pregio presente anche occasionalmente nell’area; b) predisporre e presentare un piano di mitigazioni per evitare che possa prevalere l’effetto barriera dovuto alla presenza fisica dell’opera, rispetto agli spostamenti della fauna locale; c) specificare le misure mitigative che si intende adottare con particolare riferimento al rumore dell’esercizio ferroviario. d) per quanto concerne il ripristino ambientale del versante mediante inerbimento e messa a dimora di essenze arbustive, si segnala la necessità di specificare le specie vegetali che si intende utilizzare a tale scopo. Si raccomanda inoltre di monitorare l'eventuale presenza di specie vegetali alloctone nelle aree di intervento, prevedendo azioni di contenimento attivo mediante sradicamento e smaltimento degli esemplari rilevati, in particolar modo Buddleja davfdii, Ailanthus altissima e Robinia pseudoacaci.	Verifica della Progettazione Esecutiva

Linea Genova-Ovada-Acqui Terme

Progetto Esecutivo nuova Galleria artificiale di Mele

Quadro Sinottico dei Pareri di CdS

ID	ENTE	RIF. ATTO	TIPOLOGIA	RICHIESTA	FASE PROGETTUALE DI RECEPIMENTO
28	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (4)</i>	Il Proponente dovrà: a) aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) secondo le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006; D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)”. Il Piano di monitoraggio dovrà riguardare le componenti ambientali potenzialmente interessate dai lavori e dovrà essere presentato al MASE per l’approvazione prima dell’avvio delle attività di cantiere; b) per quanto riguarda la componente aria, occorre che per la fase ante operam l’unica campagna prevista abbia una durata di almeno un mese per ciascun punto; per la fase post operam, la prima campagna abbia anch’essa durata di almeno un mese, poi al termine si potrà valutare se le misure di mitigazione proposte siano state efficaci e se le campagne successive potranno essere più brevi; c) per quanto riguarda la componente rumore: Integrazione dei parametri da misurare registrando anche i valori di livello continuo equivalente per secondo anche in banda di frequenza di terzi d’ottava in ponderazione lineare, nonché i principali livelli percentili su base oraria; d) per quanto riguarda la componente acque: verificare con il concessionario, qualora non già effettuato, eventuale interferenza delle opere a progetto con la derivazione GDE6429 ad uso idroelettrico di cui al geoportale regionale delle derivazioni idriche; e) per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo: precisare se saranno svolti scavi e/o riutilizzi di terre e rocce da scavo nell'area identificata dal PUC del comune di Mele come "boschiva" in quanto i limiti da applicare per verificare i requisiti ambientali delle terre e rocce da scavo saranno quelli di cui alla colonna A e non B della tabella 1 del DPR 120/17; f) per quanto concerne il monitoraggio geo-strutturale del versante in frana, con sistemi automatici e manuali, dovranno essere verificati i valori soglia tollerabili e le misure che si intende adottare nel caso in cui tali valori fossero superati; nel monitoraggio occorrerà integrare misure bene esterne all’area d’intervento, in considerazione del fatto che i dissesti del 2000-2010 si sono verificati all’interno di un più vasto deposito di frana di età olocenica e che non si può escludere una deformazione gravitativa profonda di versante; g) predisporre una relazione sullo stato ambientale post operam che illustri gli esiti delle attività di monitoraggio svolte	Ante Operam, Corso d’opera, Post Operam
29	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (5)</i>	Il Proponente dovrà procedere ad un campionamento significativo dei terreni interessati da tutte le aree di cantiere utilizzate durante la realizzazione dell’opera e verificare mediante analisi chimico – fisiche preventivamente concordate con l’ARPA Liguria che non vi siano alterazioni nel suolo e nel sottosuolo (profondità sondata sino a 3 m) imputabili a sversamenti accidentali di sostanze e materiali inquinanti.	Ante Operam/Fase di rimozione e smantellamento del cantiere
30	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (6)</i>	Il Proponente dovrà: a) reperire, per il Comune di Mele, i rapporti standardizzati di mortalità (SMR) e i corrispondenti tassi standardizzati dei ricoveri ospedalieri quando disponibili; gli SMR per il comune di Mele dovranno avere come riferimento i tassi regionali e includere le malattie cardiovascolari, le malattie respiratorie acute e croniche e i tumori di trachea, bronchi e polmoni. b) adottare opportune azioni di mitigazione (best practice di cantiere) per limitare se non escludere interferenze per la salute umana, relazionando preventivamente al MASE.	Fase precedente la messa in esercizio
31	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <i>Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS</i> <i>Sottocommissione VIA</i>	Parere n. 37 del 6 settembre 2024	<i>Prescrizione (7)</i>	Il Proponente con riferimento alle emissioni di rumore determinate dall’esercizio dell’infrastruttura dovrà verificare se al fine di contenere i livelli di rumorosità prodotti dal traffico ferroviario entro i valori limite previsti, sia necessaria l’installazione di barriere antirumore. A tale riguardo occorrerà procedere ad una campagna fonometrica di misurazione dei livelli equivalenti sonori pre-esercizio della nuova opera presso tutti i corpi ricettori censiti nella VINCA presentate ai fini della Verifica di Assoggettabilità.	Post operam